LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Prato e il suo rinnovamento cittadino

Nei numeri 11 e 12 de «La Proprietà Edilizia Italiana», organo della Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia ecc., un ampio *excursus* di Corrado Masi, attraverso la Stampa paesana ed estera, si occupava, sia nelle constatazioni che nei commenti, del Rinnovamento Edilizio durante il Primo Decennale Fascista.

Uscita, oggi, in «estratto» la importantissima pubblicazione del Masi, essa fa parte della collezione di pubblicazioni diffuse dalla Federazione anzidetta.

Riferendosi al fervore di opere in Toscana, e per quanto si riferisce alla nostra città, così si legge:

«Anche Prato, in dieci anni, ma soprattutto dal 1930, ha avuto un nuovo assetto, grazie alla soluzione dei più ardui problemi amministrativi che prima dell'avvento del Fascismo nessuno aveva mai preso veramente a cuore, ed ora, come scrive il «Telegrafo» del 22 ottobre, *«finalmente si avvia con marcia sicura verso il suo avvenire di progresso, di valorizzazione e di sviluppo»*.

L'importante rilievo della pubblicazione romana, riferendosi, per questa parte, al periodo volgente, soprattutto dal 1930 in poi, mette in evidenza, non soltanto per i pratesi, il vero inizio della rinascita urbana di Prato che — è risaputo — devesi all'on. Podestà attuale cav. uff. dott. Diego Sanesi, il quale, proprio di questi giorni, ha fatto presente a S. E. il Capo del Governo, quel che è stato fatto e quanto ancora è da fare per l'avvenire della nostra Città.

Offerte pervenute all'E. O. A.

La Segreteria dell'E. O. A. F. comunica un altro elenco di contributi mensili pervenuti finora a favore di questo Comitato:

Martelli Giuseppina nei Paoletti Lire 3; Paoli Giulio, 4; Circolo Sem Benelli, 200; Ricceri Luigi, 60; Consorzio Agrario Cooperativo di Firenze, 30; Vannucchi Robusto e F., 20; Bardazzi Pietro, 10; Cocci Ferdinando, 30; Colzi prof. Adelio, 5; rag. Ignazio Giambertone, 10; Pagni Gino, 10; Vannini Giulio, 5; Calamai Alimo, 4; Ditta Omero Tempesti, 20; Guarducci Alfredo, 10; Puggelli Giovacchino, 150. Quale contributo straordinario Papi Giuseppe, 10.

Hanno fatto il loro versamento anche le maestranze delle seguenti Ditte: Maestranze della Ditta Pieraccioli Ezio, 5; Maestranze della Ditta Petracchi Angiolo, 73,10; maestranze della Ditta Godi Renato 9,45; maestranze della Ditta Bianchi Ubaldo, 17,90; maestranze della Ditta Bertini Gino, 35; maestranze della Ditta Guarducci Alfredo, 42,50; maestranze della Ditta Giuseppe Morelli, 50,70.

Il nuovo Consiglio direttivo

del Circolo "Sem Benelli,,

Domenica scorsa ebbero luogo al Circolo Ricreativo Drammatico Musicale «Sem Benelli» le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il concorso alle urne fu assai numeroso e resultarono eletti con votazione plebiscitaria i sigg. Bruno Barni, Presidente; Dario Papini, Vice Presidente; Bruno Bardazzi, Segretario; Donatello Gori, vice Segretario; Gino Bucci, Provveditore; Giovanni Mangoni, vice Provveditore; Giovanni Affortunati, Cassiere; Muzio Galeotti, Cassiere; Onorato Gatti, Galliano Casini, Bruno Rigoli, consiglieri; Egisto Giannoni, Ricciardo Micheli, sindaci revisori.

Ai nuovi eletti, tutte persone che danno pieno affidamento di saper guidare il simpatico Circolo nella via che lo possa condurre a sempre migliore prosperità, inviamo i nostri più fervidi auguri e le nostre sincere congratulazioni.

BENEFICENZA

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia, Comitato di Prato, ci comunica:

Questo Comitato ha il piacere di ringraziare pubblicamente la Regia Società dei Misoduli di Prato per la cospicua elargizione di L. 1500 deliberata a favore del Comitato suddetto, augurandosi che sì nobile esempio venga da altri imitato.

La rappresentazione alla "Verdi,,

Il gruppo Filodrammatico Dopolavoristico diretto da Ubaldo Piccioli fu calorosamente applaudito nella rappresentazione di domenica al teatro della Società Corale «Giuseppe Verdi». La commedia «Maschio o femmina?», così bene interpretata dai bravi filodrammatici, piacque molto al folto pubblico che gremiva la sala del Teatro.

Anche la brillantissima commedia in un atto «Lo zio Prete» di Leo Bartoli entusiasmò l'uditorio che si divertì un mondo e tributò agli attori le più calorose ovazioni.

Ubaldo Piccioli, Alfredo Belli-Blanes, Alvaro Cirri; le sig.re Fernanda Allori Pianella, Fernanda Belli-Blanes e Ilda Rinaldi, riconfermarono ancora una volta le loro ottime qualità interpretative recitando con vera passione. A quanto ci risulta domenica prossima andrà in scena un nuovo lavoro di cui parleremo in seguito.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Il centro ciclonico ulteriormente rinforzatosi si trova oggi sull'Italia meridionale; un'altra lieve depressione è sulla bassa Norvegia. Alte pressioni occupano il Golfo di Guascogna e la Finlandia.

Probabilità: Il tempo resterà perturbato ovunque e specialmente sulle regioni centrali e meridionali con cielo coperto e precipitazioni. Manifestazioni temporalesche sono da attendersi sul basso Tirreno, basso Adriatico e Jonio e sull'alto Tirreno; sulla Sardegna e presso le Alpi si potrà avere qualche schiarita. Prevalenza di venti moderati sulla Val Padana, Bora sull'Istria, venti quasi forti o forti settentrionali sull'alto e medio Tirreno, maestrali sulla Sardegna e sul medio Adriatico, meridionali sul basso Adriatico; libecciali giranti a ponente sull'Jonio e sulla Sicilia. Temperatura in diminuzione sull'alta e media Italia, stazionaria sulla meridionale. Mare sempre molto agitato.

Viva attesa per il concerto

al "Banchini"

L'attesa per il concerto sinfonico annunciato per giovedì prossimo al Politeama Banchini si fa sempre più viva.

La cittadinanza pratese che ama ed accoglie sempre con entusiasmo certe manifestazioni d'arte, appena venuta a conoscenza dell'interessante programma che comprende una nuova composizione del concittadino maestro Danilo Zannoni, ha dimostrato veramente di interessarsi di questa serata musicale. Ne danno prova le innumerevoli prenotazioni di posti già pervenute al Comitato organizzatore. Si prevede quindi un successo straordinario.

L'animo del nostro popolo non rimane insensibile a certi richiami sebbene si voglia ritenere ed affermare il contrario da parte di pessimisti che non esitano a dichiarare ormai sepolto qualsiasi senso artistico specialmente nel campo musicale.

Siamo lieti intravedere che il maestro Zannoni vedrà così compensata la sua non lieve fatica, poichè l'esecuzione della sua composizione è destinata indubbiamente a procurargli un successo insperato, quale egli effettivamente si merita.

Mentre ci riserbiamo di illustrare ancora in modo più conveniente questa sinfonia, che costituisce la prima parte del concerto, vogliamo intanto far rilevare l'alto interesse della seconda parte del programma che è stato compilato con vero senso artistico.

La romanza in fa maggiore di Beethoven — per violino ed orchestra — darà agio al prof. Luciano Bettarini di porre ancora una volta in rilievo le sue elette doti di esperto violinista già conosciute ed apprezzate dal pubblico pratese.

Con vero compiacimento abbiamo veduto incluso nel programma della serata anche il bozzetto musicale di Bettarini «Quadretto d'Oriente» composizione già nota alla cittadinanza.

Questa pagina di musica è degna di essere bene accolta, poichè per quanto non sia di vaste dimensioni tuttavia racchiude in sè un cumulo di fascino e di espressioni ben coordinate e lavorate in ogni particolare, che fanno intravedere tutta la tendenza alla composizione di questo giovanissimo artista dal quale attendiamo ancora molto.

A completamento del programma è stata prescelta un'altra composizione dello Zannoni «Elegia» per orchestra e violino da lui scritta nel 1929 e dedicata alla memoria di sua madre.

Questa composizione per quanto non sia nuova al nostro pubblico sarà accolta con entusiasmo poichè oltre ad essere un ottimo lavoro di arte squisita e pura è l'espressione sincera di tutto quel cumulo di affetti filiali nutriti dal giovane maestro per sua madre, ed alla cui memoria egli volle riunire e coordinare unitamente allo strazio del suo animo per la di lei perdita fissando il tutto con la sua arte in queste pagine di musica che formano un ricordo sempre vivo e perenne.

Inutile spender parole sugli altri numeri del programma: Il Preludio del 3.o atto «A sera» della «Wally» di Catalani e l'introduzione scena e giuramento, della Battaglia di Legnano del sommo maestro Verdi, sono capolavori alla portata di tutti e che ormai costituiscono un patrimonio artistico impareggiabile, caro e sacro a tutti gli italiani.

Nell'introduzione della «Battaglia di Legnano» si esibirà la massa corale della Società «G. Verdi» (130 esecutori).

Intanto fervono le prove per questo concerto ed il M.o Zannoni cura con particolare passione e con insistente scrupolosità ogni singolo particolare dei pezzi compresi nel programma, onde potere offrire al pubblico che senza dubbio interverrà numeroso, una esecuzione perfetta sotto ogni rapporto.

(a. c.).

Si ustiona con l'acqua bollente

Dai propri genitori, alle ore 17 di ieri veniva accompagnata allo Spedale la piccina Zara Bigagli, di Nello, di mesi 13, abitante in via S. Trinita la quale trovandosi nella propria abitazione, eludendo la vigilanza materna, si avvicinava al focolare ed afferrato un recipiente ove si trovava dell'acqua bollente lo rovesciava. Una parte dell'acqua le cadeva sulla mano sinistra producendole delle ustioni di primo e secondo grado al dorso della mano stessa.

All'Ospedale la piccina veniva ricevuta dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Leo Mittler, che le prodigava le più amorevoli cure giudicandola guaribile in giorni otto, s. c.

A proposito di una denunzia

Una lettera dell'avv. Del Lucchese

A proposito della notizia concernente una denunzia per appropriazione indebita, presentata al Procuratore del Re di Pistoia da una signora di quella città, notizia comparsa sul nostro, come su altri giornali del 19 corrente, l'avv. Rodolfo Del Lucchese ci ha fatto pervenire la seguente lettera:

«On. Direzione del Giornale
«Il Telegrafo» - Livorno

Al seguito della pubblicazione apparsa sul «Telegrafo» del 19 corrente, relativa ad una denunzia che contro di me sarebbe stata presentata dalla signora Enrichetta Macii nei Costanzi, tengo a precisare che mentre è vero che esiste un esposto di detta signora, nessuna istruttoria pende a mio carico.

Fui soltanto interrogato per informazioni, e non quale imputato. Mi riservai di presentare un documentato esposto per dimostrare, non solo la infondatezza delle lagnanze della sig.ra Costanzi, ma anche le mie ragioni creditorie verso la medesima per spese e funzioni di avvocato, rimaste insolute, avendo versato a un di lei congiunto, all'uopo autorizzato, alcune somme, dopo una parziale ritenuta di quanto era ed è di mia spettanza.

Sarò io che chiederò al Giudice luce completa e non mi appagherò, come me ne dà diritto la disposizione dell'art. 152 Cod. Proc. Pen. di una troppo comoda declaratoria di amnistia. Dolente che sia stata data a codesto spett. quotidiano una notizia inesatta, nutro fiducia che si darà doverosa pubblicazione anche a questa mia rettifica. Ringraziando. Devotissimo

Avv. Rodolfo Del Lucchese

Stato Civile di Prato

del 21 Febbraio 1933

Nati	3
Morti	1

I danni del maltempo

Notevoli danni sono stati in questi giorni causati dal maltempo che incominciò ad imperversare sulla nostra Città, fino da domenica scorsa.

Durante la scorsa settimana la stagione si era mantenuta alquanto mite tanto che vi era qualcuno che riteneva ormai passato il periodo dei rigori invernali. Ma l'opinione ottimistica di costro dovette cambiarsi nella mattinata di domenica poichè un vento freddo ed impetuoso aveva determinato un considerevole abbassamento di temperatura. Nel pomeriggio incominciò a cadere una abbondante pioggia mista a nevischio che nella serata si convertì in una insistente ed abbondante nevicata. Data la estrema violenza del vento vi furono momenti in cui si credette ritornata la tormenta verificatasi il 12 febbraio del 1929. Lunedì mattina la Città era coperta da un soffice candido lenzuolo che rese impossibile l'effettuazione del mercato settimanale.

Nella mattinata furono segnalati diversi danni provocati dalla furia del vento. Specialmente in alcune zone della Città e delle campagne limitrofe i danni furono alquanto sensibili, essendo stati abbattuti diversi pali telefonici, divelti alberi e crollati numerosi comignoli.

In alcuni punti la furia del vento fu così potente che alcuni «tralicci» della rete di distribuzione della energia elettrica furono gravemente danneggiati provocando l'interruzione del servizio di illuminazione e di energia motrice.

La Società Telefonica e la Società Elettrica del Valdarno provvidero immediatamente, con squadre di operai, alle riparazioni; ma malgrado ogni sforzo, mentre il servizio telefonico poteva essere riattivato, quello della distribuzione della energia elettrica non fu potuto completamente ripristinare ed alcune zone dovettero rimanere, anche nella serata e nella nottata di ieri, senza luce e senza forza motrice.

In conseguenza di tali danni alcuni Stabilimenti lanieri dovettero rimanere inoperosi pregiudicando gravemente gli impegni degli industriali che la forzata inoperosità dei loro opifici ha messo in condizioni di non potere eseguire puntualmente le consegne.

Le fonti pubbliche, alimentate dai pozzi comunali de «La Pietà» e della «Castellina», rimasero inattive per il mancato funzionamento dei motori delle pompe.

Nella nottata di ieri il vento soffiò con maggior violenza del giorno precedente riuscendo a troncare nettamente alberi che fino ad ora avevano resistito vittoriosamente a memorabili uragani.

Sui bastioni di Porta S. Trinita due grossi cipressi venivano spezzati e lanciati come fuscelli diversi metri lontano e si arrestarono trattenuti dai cavi di una linea elettrica. Questo salvò miracolosamente una casa sulla quale i due pesantissimi tronchi sarebbero certamente caduti.

Dalle campagne vengono segnalati nuovi danni, tutti fortunatamente di lieve entità, trattandosi più che altro di camini rovinati.

Da parte della Società Elettrica Valdarno si sta lavorando indefessamente per riattivare il servizio al completo e forse stamani, se non avvengono altri incidenti imprevedibili, tutto sarà all'ordine.

Oggetti rinvenuti

L'altro ieri un cittadino rinveniva, appeso alla fiancata di un'orinatoio, un ombrello che qualcuno aveva evidentemente dimenticato e si affrettava a consegnare il detto oggetto all'Ufficio di Polizia Municipale a disposizione della persona che lo ha smarrito.

CRONACA DI MONSUMMANO

«SUL FIUME AZZURRO» AL TEATRO GIUSTI

Nonostante la terribile serata, parecchio pubblico intervenne al Veglionissimo organizzato dal Comitato Carnevalesco cittadino. E l'esito, come del resto era preannunziato, non poteva essere migliore, poichè parecchi ballerini e ballerine si gettarono avidamente nelle braccia di Tersicore

I premi annunziati furono aggiudicati per la migliore toilette alla signorina Pallini di Montecatini Terme, per il piedino meglio calzato alla signorina Maria Morelli e per la migliore acconciatura di testa alla signorina Mietta Lapardi.

Fra il gentil sesso notammo le signorine Ines Bardelli, Fosca Buralli, Ella Buralli, Cesarina Savori, Marina Casciani, Maria e Bruna Vannelli, Luisa Billi, prof.ssa Andreina Nuti, Mariotti Dina e tante altre che ci sfugge il nome. Nel sesso forte notammo: ing. Dami, dott. Ceccarelli, Orazio Bertocci, cav. Colzi, dottor Biondi, avv. Gamba, cav. Baldecchi, Vasco Lupori, rag. Landi Ugo Paolini e tanti altri.

CRONACA DI MEDICINA

LA PRIMA NEVICATA

La prima neve di quest'anno, è apparsa fra noi nel pomeriggio di domenica, dando l'aspetto alla nostra montagna ed al nostro castello, di una caratteristica visione, parimenti alle regioni nordiche. La neve è caduta seguita da forti raffiche di vento, il che è stato causa di un intenso freddo, ed il manto candido, in breve, ha raggiunto l'altezza di circa 25 centimetri.

Gli utensili per l'occasione, in special modo le rustiche slitte, verranno così riattivate, fra la spensierata gioia dei giovani, che da tempo stavano in trepidante aspettativa. Con un certo ritardo comunichiamo la presente notizia perchè i mezzi di comunicazione sono resi considerevolmente difficili. Il freddo perdura, ed il cielo grigio, sembra ci prometta una seconda nevicata.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Cronaca di Firenze

La presentazione delle opere

alla I Mostra Sindacati Belle Arti

La Segreteria della prima Mostra interregionale dei Sindacati fascisti Belle Arti, comunica a tutti gli interessati, che il termine di presentazione delle opere, ai vari Sindacati Regionali, è prorogato al giorno 10 marzo.

L'inaugurazione della Mostra Bacchelli

alla Galleria Ferroni

Si è inaugurata ieri, nella Galleria d'Arte di Palazzo Ferroni, la Mostra personale del pittore Bacchelli, il quale nelle ampie sale della Galleria espone un numero non indifferente di opere.

All'inaugurazione era presente un numeroso ed eletto pubblico, tra cui si notavano i numerosissimi artisti quali Libero Andreotti, P. Carena, Innocenti, Peyron, Marangoni, Tealdi, signorina Poggi, Arturo Loria, Moschi ecc.

La Mostra resterà aperta al pubblico fino al 28 febbraio.

Tesseramento dell'O. N. D.

Si avvertono i dopolavoristi, le Società dipendenti e i Gruppi Aziendali, che incaricati dell'O. N. D. procederanno al ritiro della tessera a coloro che, non avendo pagata la quota 1933, cercheranno di usufruire dei vantaggi cui la tessera stessa dà diritto.

L'ufficio tesseramento è aperto al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16,30 alle 20.

Il grande ballo dell'Aero Club

Come già abbiamo annunciato, il 28 febbraio ultimo giorno di Carnevale l'Aero Club «Luigi Gori» darà nei Saloni del Grand Hotel (gentilmente concessi) il suo annuale grande ballo, organizzato da un Comitato di patronesse sotto l'alacre presidenza della marchesa Maria Carolina dei Principi Corsini.

Alla festa è assicurato il più lusinghiero successo.

Brillante successo di "Colonneide,,

Davanti ad un pubblico numerosissimo, stipato fino all'inverosimile, nel vasto salone del Circolo A Foscari, la nuova rivista «Colonneide», della quale annunziammo precedentemente la prima rappresentazione, ha ottenuto un enorme successo, applausi senza fine hanno accolto i vari tipi e macchiette e coronato i finali indovinatissimi dei tre atti briosi.

Il maggior successo è stato riportato dalla spagnola, dagli azionisti e dal gruppo riproducente i dirigenti del Gruppo Rionale.

La rappresentazione, alla quale ha assistito il vice Segretario del Fascio di Firenze cav. Pietro Galardini, verrà replicata a grande richiesta sabato 25 corr., alle ore 21,30 e domenica 26, alle ore 16.

Concorsi

Il Ministero delle Comunicazioni ha indetto i seguenti concorsi:

Concorso per 36 posti di Allievo Ispettore in prova fra gli abilitati della professione di ingegnere (esclusi gli abilitati in ingegneria chimica).

Concorso per 3 posti di allievo di ispettore in prova per abilitati all'esercizio della professione di ingegneri (specializzati in ingegneria chimica).

Concorso per 2 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Architetti.

Concorso per 2 posti di allievo ispettore in prova per abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Concorso per 25 posti di Segretario in prova (Gruppo B).

Concorso per 60 posti di assistenti lavori in prova (gruppo B.).

Concorso per 20 posti di disegnatore in prova (gruppo B).

Concorso per 20 posti di aiutante disegnatore in prova (gruppo C).

Concorso per 60 posti di sottocapo tecnico in prova.

Improvvisa morte di un decoratore

Il decoratore Enrico Melloni, di anni 50, mentre ieri si trovava nella propria bottega, posta in via del Serragli, 106, veniva colpito da grave malore.

Trasportato all'Ospedale cessava di vivere durante il tragitto. La morte è avvenuta per anemia acuta dovuta a probabile emottisi.

Infortuni e disgrazie

L'operaia Pia Bolognesi, di anni 30, abitante in via della Lastra, 5; mentre lavorava in una fabbrica rimaneva con la mano destra fra gli ingranaggi di una macchina riportando gravi ferite. All'Ospedale è stata giudicata guaribile in 25 giorni.

— Mentre si trovava su di un treno in partenza, il fuochista Piero Bissai, di anni 32, abitante in via La Farina, 6, cadeva a terra producendosi lesioni in varie parti del corpo. Trasportato all'Ospedale è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

— La domestica Eldie Pirli, di anni 22, abitante in via Senese, 22, nell'accendere una stufa veniva investita da una fiammata che le incendiava le vesti.

La poveretta riportava gravi ustioni e trasportata all'Ospedale veniva giudicata guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Una condanna per truffa e furto

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Dino Borelli di Alberto, di anni 23, residente a Monghidoro (Bologna) imputato di diversi reati.

Il Tribunale ha ritenuto però il Borelli responsabile soltanto di truffa continuata e furto semplice continuato e l'ha condannato ad anni uno e mesi 9 di reclusione e a L. 1650 di multa.

Atroce morte di un bimbo

Il piccolo Sergio Capitanio di Manlio, di anni due e mezzo, abitante in via Ghibellina 19, ha ingerito una pasticca di chinino che si trovava sul comodino della camera da letto e trasportato all'Ospedale cessava di vivere durante il tragitto.

Il cadaverino è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha ordinato subito la necroscopia.

Cronaca di Empoli

Stato Civile di Empoli

del 21 Febbraio 1933

Nati	1
Morti	1

Per la pubblica igiene

Il Podestà vista la Circolare Prefettizia n. 3629 Div. 5.a sulla obbligatorietà delle sputacchiere nei locali frequentati dal pubblico rende noto:

Il Ministero dell'Interno fa rilevare che non ovunque sono osservate le disposizioni relative al divieto nei locali abitati da collettività o frequentati dal pubblico, di sputare fuori di speciali recipienti e ciò principalmente per la mancanza di tali sputacchiere o per la loro non idoneità.

Tali inosservanze non possono ulteriormente essere tollerate; la lotta contro le malattie infettive in genere e la tubercolosi in specie, richiede che essa sia curata in ogni particolare ed è ben noto come gli sputi possono essere veicoli di germi patogeni.

Il Regolamento generale Sanitario prescrive appunto l'uso di sputacchiere nei locali aperti al pubblico.

I trasgressori saranno puniti a termine di legge.

LA CHIAMATA ALLE ARMI

della classe 1912

Sono chiamate alle armi le reclute nate nel 1912 ed arruolate con la classe 1912 idonee al servizio.

a) con ferma ordinaria comprese quelle assegnate a tale ferma, purchè pur avendo titolo a ferma di primo grado, mancano del requisito dell'istruzione premilitare; b) con ferma minore di secondo grado per i titoli di cui ai numeri otto incluso a 15 incluso dello art. 5 della legge 8 gennaio 1931 n. 3 (o per i titoli di cui ai numeri dal 7 al 13 dell'art. 87 del Testo Unico sul reclutamento 8 settembre 1932. Queste reclute presteranno servizio di 12 mesi eccetto quelle del n. 8 nate nel primo trimestre, le quali presteranno servizio di 6 mesi; c) ascritte alla ferma minore di secondo grado perchè, pur avendo titolo alla ferma di 3.o grado, mancano del requisito dell'istruzione premilitare.

Queste reclute e quelle del n. 8 di cui alla precedente lettera B nate nel primo trimestre presteranno servizio di sei mesi.

Il mercato del bestiame

Nel mercato del bestiame bovino da macello permangono l'andamento e la tendenza già osservate nelle scorse settimane.

Anzi la tendenza debole nella maggior parte delle piazze si è acuita, con un ribasso che varia dalle cinque alle trenta lire per quintale. Specialmente il vitellone è stato maggiormente colpito da questo ribasso.

I buoi hanno subito riduzioni in misura minore e così pure le vacche.

A Roma quest'ultima settimana nel mercato dei bovini si è notata una certa fermezza, dovuta in gran parte alla scarsità di capi presenti. In misura analoga, ma non parallela, sulle diverse piazze i prezzi al minuto delle carni macellate hanno cominciato a diminuire. Il mercato dei suini per tutte le categorie, sia grossi che magroni, tempaioli e lattonzoli, ha beneficiato di un discreto aumento di prezzo, sulla maggior parte delle piazze, compresa Roma.

Trattenimenti di Carnevale

all'Istituto Calasanziano

Domani giovedì, nell'elegante teatrino annesso al Collegio Calasanzio, i bravi alunni delle scuole elementari e ginnasiali daranno una seconda rappresentazione che otterrà senza dubbio un grande successo come la prima svolta domenica per celebrare il compleanno del Padre Rettore prof. Edoardo Scalabrella.

I piccoli alunni sono stati preparati con passione ed amore dal Padre Ministro Gaetano Gustapane, dal padre professor Alberigo Ferrini e dal noto direttore della Filodrammatica «Tommaso Salvini», Cesare Lumachi.

LE CAUSE IN PRETURA

Cacciatore senza licenza

Pellegrini Giacomo di Antonio, da Altopascio, doveva rispondere:

a) del reato di che all'art. 3 del R. D. L. 15 gennaio 1931 n. 117 per avere in Fucecchio il 17 novembre 1932 esercitato la caccia senza essere munito della licenza prescritta;

b) del reato di che all'art. 629 C. P. per aver portato fuori della propria abitazione, senza licenza dell'autorità, un fucile;

c) del reato di che all'art. 697 C. P. per avere omesso la denuncia all'autorità del fucile che sopra;

d) di contravvenzione alla legge sulle co. gg. per avere omesso di pagare la relativa tassa di licenza.

Dopo l'interrogatorio del Pellegrini, interrogatorio che richiedeva del tempo per essere l'imputato sordo-muto, si udivano i due carabinieri verbalizzanti Menichetti Alfredo e Dini Alfredo.

L'avv. Adolfo Figlinesi, costituitosi parte civile nell'interesse dalla Commissione Venatoria, leggeva quindi le sue conclusioni.

Il P. M., rappresentato dall'avv. Traversari, chiedeva la condanna dell'imputato a lire 200 di ammenda e a 10 giorni di arresti.

Il Pretore candannava il Pellegrini a lire 200 di ammenda, a 5 giorni di arresti, a lire 487,50 di pena pecuniaria e a lire 75 di danni verso la parte civile. Concedeva inoltre il beneficio della condizionale limitatamente all'arresto.

* * *

Udienza del 21 febbraio. Pretore cav. avv. Roberto Piccioli; Cancelliere cav. Gaetano Manetti; Ufficiale Giudiziario sig. Gaetano Scali.

La condanna di un meccanico. - Pistolesi Fernando di Luigi doveva rispondere: a) di contravvenzione all'art. 10 del R. D. 1 dicembre 1930 n. 1644 per non aver fatto la denuncia obbligatoria d'artigianato alla Federazione Fascista degli Artigiani d'Italia, aprendo un'officina di riparazioni di biciclette in Fucecchio; b) di contravvenzione prevista dal testo unico sul lavoro delle donne e dei fanciulli, per avere assunto al lavoro presso la sua officina un ragazzo inferiore ai 15 anni, senza assicurarsi che il medesimo fosse fornito del prescritto libretto d'idoneità.

Il Pretore assolveva il Pistolesi dalla contravvenzione di cui alla lettera a) per non aver commesso il fatto, condannandolo poi per l'altra contravvenzione a lire 50 di ammenda ed alle spese. Difensore cav. avv. Egisto Lotti.

Contravventori alle leggi assicurative. - Bianucci Gino di Giovanni e Bianucci Giovanni di Giuseppe, sono imputati di contravvenzione alla legge sull'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione e contro la tubercolosi, per avere omesso di versare i tributi inerenti a tali disposizioni di legge, ammontanti complessivamente a lire 343,40.

Il Pretore condannava i due Bianucci a lire 300 di ammenda ciascuno, a lire 343 di pena pecuniaria per ciascuno e a lire 343 in solido.

Difesa cav. avv. Egisto Lotti.

Per mendicità. - Mizzau Elisabetta fu Luigi e Neri Domenico fu Pietro, residenti in Empoli, dovevano rispondere del reato di che all'art. 671 del C. P. per essersi valsi il 25 novembre 1932, in Empoli, della loro figlia Rinaldina, minore degli anni 14, per mendicare.

La Mizzau ed il Neri venivano entrambi condannati a mesi tre di arresti; il Neri alla perdita della patria potestà per mesi tre, con il beneficio della condizionale.

Per non aver frequentato i Corsi premilitari. - Cecchi avv. Nello fu Silvio, nato a Siena e domiciliato ad Empoli; Corsinovi Giuseppe fu Misael, residente a Monterappoli; Tuti Corrado fu Giulio, residente in Empoli; Marzi Emma nei Lelli, dimorante in Empoli; Cantini Guglielmo di Angiolo, abitante a Sovigliana; Landi Giuseppe fu Francesco di Empoli; Gonnelli Alfredo fu Raffaello, da S. Maria a Ripa, e Landi Emilio di G[illegible] seppe, da Empoli, dovevano tutti ris[illegible] dere di contravvenzione prevista [illegible] l'art. 10 della legge 29 dicembre [illegible] n. 1759 per avere in Empoli, omesso [illegible] provvedere a che i loro figli frequen[illegible] sero regolarmente i Corsi premilitar[illegible]

Il Pretore assolveva l'avv. Nello C[illegible] chi per non aver commesso il fatto [illegible] assolveva pure il Tuti Corrado perchè [illegible] fatto non costituisce reato; condanna[illegible] va invece Landi Emilio a lire 100 di a[illegible] menda ed alle spese e Marzi Emma [illegible] lire 200 e alle spese del giudizio. Ve[illegible] vano rinviate all'udienza del 24 cor[illegible] te le cause contro Corsinovi Giuse[illegible] Cantini Guglielmo, Gonnelli Alfredo [illegible] Landi Giuseppe.

Autista in contravvenzione

La Milizia Stradale, in località Po[illegible] te a Elsa dichiarava l'altro giorno [illegible] contravvenzione l'autista Ristori A[illegible] gelo di Augusto, di anni 24, dimora[illegible] a Pontorme, perchè circolava con [illegible] propria autovettura adibita al servi[illegible] pubblico, sprovvista della targhetta [illegible] tassametro.

La rubrica per tutti

22 Febbraio: S. Margherita da Co[illegible] (Mercoledì). Il sole sorge alle 6,58; t[illegible] monta alle ore 17,48. Luna nuova il [illegible] febbraio alle ore 13,44.

Temperatura di ieri a Empoli: 4 [illegible] Cielo coperto. L'Ave Maria suona [illegible] ore 17,45.

Oggi mercato a Fucecchio.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior. — «L'immorta[illegible] vagabondo».

Cronaca di Castelfiorentino

ATTIVITA' BALILLISTICA

Dopo la settimana Balillistica che attraverso una potente organizzazione raggiunse un'apoteosi addirittura tale da meritare il plauso di S. E. Ricci, del comm. Macola e del Segretario Politico, questo Comitato si è raccolto in una nuova preparazione di lavoro assiduo senza essere appariscente ed oggi raccoglie i nuovi frutti.

Patronato scolastico. — Quasi 400 sono stati i ragazzi beneficiati fra il Capoluogo e le frazioni, di libri, quaderni e sussidi scolastici.

Somministrazione di olio di fegato. — Nelle scuole dopo una accurata visita medica ai piccoli organizzati abbisognevoli di cura è stata iniziata la somministrazione dell'olio di fegato.

Organizzazione Femminile. — Sono state nominate le nuove Comandanti di Centurie nelle persone delle Signore Maestre Nidiaci Sofia, Taddei Matilde, Cancellotti Rina, per le Piccole Italiane e la M.a Gemma Casalini per le Giovani Italiane. Queste collaboratrici della fiduciaria M.a Salmoria hanno avuto già la nomina dal Superiore Comitato Provinciale.

Lotteria — Si sta preparando una lotteria. Il premio sarà una penna d'oro dono di S. E. Renato Ricci.

Legione. — Ha iniziato la propria attività nel nuovo locale istituito alla Casa del Balilla.

Corsi Istruttivi. — Il Presidente Comunale e membro del Comitato Provinciale Fiorentino cav. uff. Perussi, il segretario C. M. rag. Bianchi, il C. M. M.o Ferrara, il ten. M.o Simoncini, la Fiduciaria M.a Salmoria hanno iniziati i corsi di istruzione e di cultura alla Casa del Balilla.

Leva Fascista. — Alla Casa del Balilla ha parlato ai giovani di leva il Presidente ed il Segretario Politico ten. rag. Rino Del Pela.

Visite alle Frazioni. — E' stata iniziata la visita nelle frazioni per il potenziamento dell'organizzazione.

LA BELLA AFFERMAZIONE GINNICA.

La preparazione e lo spirito di comprensione dei nostri baldi avanguardisti ha avuto uno splendido successo, di quelli che dànno una vera soddisfazione in quanto ciò è la dimostrazione [illegible] come in ogni campo di attività Caste[illegible] fiorentino sia presente e ben present[illegible] nel Campionato Provinciale di cor[illegible] campestre con un terreno difficile pi[illegible] no di difficoltà i nostri ragazzi sono a[illegible] rivati in modo meraviglioso. Il Cap[illegible] Centuria Pertici che in ogni compet[illegible] zione è un vero esempio del come si [illegible] peri quale organizzato a questa meravi[illegible] gliosa istituzione fascista è giunto 4[illegible] e l'avanguardista Neri Gino 13.o fr[illegible] circa 130 iscritti.

Accompagnavano i nostri 8 avanguar[illegible] disti il Segretario C. M. rag. Bianchi [illegible] l'istruttore C. M. M.o Ferrara.

Il Pertici è stato complimentato dal[illegible] le autorità presenti per la sua cor[illegible] meravigliosa. E' stata assegnata al Per[illegible] tici la medaglia d'argento, al Neri [illegible] medaglia di bronzo, ed al Comitato [illegible] stato assegnato il 1.o premio di rappre[illegible] sentanza per il maggior numero di ar[illegible] rivati al traguardo.

I nostri ragazzi ed i dirigenti erano [illegible] raggianti ieri sera al ritorno in sede.

Si è complimentato con tutti il Se[illegible] gretario Politico con parole affettuos[illegible] che sono state nuovo premio per i no[illegible] stri ragazzi.

Così come nel campo del lavoro [illegible] piccole e giovani italiane ebbero il 1.[illegible] premio, anche per questa competizione [illegible] Castelfiorentino ha detto la sua bella [illegible] parola e noi ci rallegriamo per questa [illegible] nuova affermazione sportiva.

SENZA FANALE!

Dai RR. CC. sono stati dichiarati [illegible] contravvenzione all'articolo 51 del Co[illegible] dice di Polizia Stradale i seguenti c[illegible] clisti che transitavano nottetempo i[illegible] bicicletta sprovvisti del prescritto fa[illegible] nale acceso: Chesi Giulio di Giuseppe, Profeti Ottavio di Giuseppe, Mannini Silvio di Alfredo e Volpini Leopoldo di Galileo.

CONTRAVVENZIONE

L'Arma Benemerita dichiarava in [illegible] contravvenzione all'art. 11 del R. D. 29 [illegible] marzo 1928, concernente la disciplina [illegible] delle domande e delle offerte di lavoro [illegible] tali Rigoli Corrado fu Luigi e Zingoni [illegible] Amleto di Emilio, ambedue da Empoli, per avere assunto operai al lavoro senza il tramite dell'Ufficio di Collocamento.

DA BORGO SAN LORENZO

S. A. R. IL PRINCIPE EREDITARIO CONSERVATORE DELLA MISERICORDIA

S. A. R. il Principe Ereditario, accogliendo la preghiera del Provveditore e del Magistrato della nostra Ven. Confraternita di Misericordia, si è degnato accettare la nomina a Conservatore della benemerita istituzione.

Con una nobile lettera il Primo Aiutante di Campo gen. Gabba ne ha data comunicazione al Provveditore sig. Emilio Maestrini.

La nostra cittadinanza, apprendendo la lieta notizia sarà orgogliosa dell'atto delicato del Principe Umberto al quale salgono vivissimi i ringraziamenti dei dirigenti la pia Associazione.

AL CORSO UFFICIALI IN CONGEDO

L'ultimo Bollettino Militare porta la promozione a Tenente Colonnello del Maggiore cav. E. Falqui, direttore istruttore del Corso d'istruzione per Ufficiali in Congedo del nostro Comune.

Per tale lieta occasione, il magg. cav. dr. Giuseppe Sivieri, Capo nucleo dell'U. N. U. C. I., a nome degli ufficiali iscritti, ha inviato al valoroso e giovane ufficiale superiore i più fervidi rallegramenti, cui uniamo i nostri cordiali e sinceri

BENEFICENZA

Per onorare la memoria dello scomparso consorte, la signora Giuseppina Ravaioli ved. Costi ha fatto le seguenti elargizioni:

Alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli L. 30; alle Sorelle della Carità L. 20; per le Opere di S. Carlo L. 30; alle RR. MM. Stimatine L. 20; all'Asilo Infantile L. 20.

Le istituzioni beneficate ringraziano vivamente.

ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE

Già da oltre venticinque giorni, per lodevole iniziativa del Segretario politico Seniore cav. rag. Ferdinando Tesi e del Fiduciario del P. N. F. Capo Manipolo Marino Ricci, ha già iniziato in pieno la sua attività il Sottocomitato dell'E. O. A. della frazione di Luco, con la distribuzione di copiosi sussidi in generi alimentari a tutte quelle famiglie ritenute bisognose per sventure famigliari e per prolungata disoccupazione dei loro componenti.

La popolazione di Luco, come per tutte le altre opere di bene, ha accolto col massimo compiacimento la notizia di tale istituzione, che l'anno decorso funzionò egregiamente distribuendo un forte quantitativo di generi alimentari a venticinque famiglie bisognose, per i mesi dell'inverno.

DA LIMITE SULL'ARNO

GRAN VEGLIONE FLOREALE

Da molte domeniche si susseguono nella magnifica sala del Teatro del Fascio le danze che allietate da una scelta orchestrina, fanno accorrere anche dai paesi limitrofi, graziose ed eleganti ballerine, nonchè numerosissimi cavalieri.

Ma domenica 26 febbraio 1933-XI ad ore 21 precise qualche cosa di stragrande avverrà davvero nel Teatro suddetto!

Il Comitato del Dopolavoro locale già affronta con scrupolosa e diligente attenzione cose nuove e sorprese che dovranno destare, in coloro che avranno la fortuna d'intervenire a quel «Veglione Floreale» la più grande ammirazione.

CRONACA DI LARCIANO

PIOGGIA E NEVE

Nella notte dal Sabato alla Domenica, dopo una giornata non mo[illegible] fredda, è apparsa sulle nostre colline la inaspettata visitatrice che con la sua carezza bianca ha infarinato il terreno. Domenica sera è cominciato a piovere con molto nevischio e nel momento in cui scriviamo il tempo plumbeo minaccia ancora. Chi si è recato in cima al poggio ha potuto osservare la vastità dello scenario con le cime dell'Appennino dal Rondinaio all'Alpe delle Tre Potenze, dal corno alle Scale al Lago Scaffaiolo, e loro falde, tutte letteralmente coperte di neve fino quasi alla pianura.

Fa bene alla campagna ripetono i nostri contadini che fin qui avevano passato un inverno piuttosto mite. Per conto nostro ne faremo anche a meno, dato il disagio delle comunicazioni in monte, non così però la pensano gli sportivi sciatori che giulivi prendono la strada per l'Abetone.

CRONACA DI VELLANO

NEVICATA

Le belle giornate di sole della settimana trascorsa ci avevano dato l'illusione che la primavera fosse proprio vicina, ma il gelido manto dei monti inaspettatamente stesosi anche sul nostro Vellano, ci ha ricordato che l'inverno regna.

Quaranta centimetri di neve ricoprono le vie del paese e ogni transito è interrotto. Il postale Lazzi e Govigli, arrivato a metà della salita, ha dovuto arrestarsi ed il sacco della posta è stato portato da un fattorino a piedi fino all'ufficio.